

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" - Piano per la didattica digitale integrata -DDI



Istituto Tecnico Economico e per il Turismo



"G. Garibaldi"



"Agire nel mondo"

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA  
Prot. 0005309 del 28/10/2020  
(Uscita)

# REGOLAMENTO

Didattica Digitale  
Integrata



**A.S. 2020-21**

**Deliberazioni OO.CC. del 26 ottobre 2020**

## INDICE

<b>Paragrafo</b>	
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	<b>1</b>
ANALISI DEL FABBISOGNO	<b>2</b>
OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	<b>2</b>
LE PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE DELL'ITET "G.GARIBALDI" IN RELAZIONE ALLA D.D.I. E LORO USO SPECIFICO.	<b>6</b>
AMBITO DI APPLICAZIONE D.D.I. - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	<b>8</b>
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	<b>10</b>
UNITÀ ORARIA DI LEZIONE ED ORGANIZZAZIONE	<b>12</b>
DDI COME STRUMENTO ESCLUSIVO DI EROGAZIONE FORMATIVA	<b>13</b>
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	<b>14</b>
VALUTAZIONE	<b>15</b>
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	<b>16</b>
PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O DI FRAGILITÀ	<b>17</b>
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	<b>17</b>
PRIVACY	<b>18</b>

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida ministeriali sulla D.D.I. hanno fornito indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) di cui al DM39/2020, da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il DPCM del 18-10-2020 attribuisce maggiore flessibilità all'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata che rimane complementare alla didattica in presenza.

**L'elaborazione del Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di fatto integrandolo, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.**

## **ANALISI DEL FABBISOGNO**

L'ITET "Garibaldi" avvia rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Le istanze relative alla concessione in comodato d'uso gratuito dei devices per Didattica Digitale Integrata a.s. 2020-21 è pubblicata in evidenza sul sito web istituzionale, insieme all'istanza relativa alla concessione di voucher connettività.

L'acquisizione della connettività avviene attraverso l'emissione da parte di questa Istituzione scolastica del voucher di ricarica su scheda telefonica già in possesso dello studente, a cui si corrisponde rimborso dell'avvenuto acquisto attraverso trasmissione della documentazione (presumibilmente lo scontrino) accertante la spesa (il modello di rimborso è messo a disposizione dall'Istituto).

Preliminare criterio di assegnazione è, in una prima fase di monitoraggio, il minore reddito, attestato dalla presentazione di dichiarazione ISEE.

La seconda fase di assegnazione è prevista attraverso criterio di precedenza di presentazione delle istanze. Viene data precedenza in ogni caso alle prime classi (biennio) e alle classi quinte, in vista degli Esami finali.

Sono predisposti modelli di contratto di comodato e registri di consegna dei devices consegnati.

In via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto, a domanda, anche il personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà avere in comodato un dispositivo, mentre, come suggerito dalle Linee Guida Ministeriali, al riguardo dei docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, si considera siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre, a quella già prevista attraverso la concessione di voucher, si tiene conto degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID.

## **GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**

Attraverso il presente documento di regolamentazione, il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I Dipartimenti d'indirizzo e disciplinari sono chiamati a rimodulare il Curricolo d'istituto attraverso modelli

condivisi per classi parallele e relative griglie di valutazione. I consigli di classe hanno cura di contestualizzare le progettazioni, adeguandole, dopo la prima fase di brainstorming e prove d'ingresso, alla situazione della classe.

Le griglie di valutazione individuano l'apporto di partecipazione e maturazione anche delle soft skills in relazione alla D.D.I.

Viene posta attenzione agli alunni più fragili.

Individuando l'attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, cura particolare è riservata ad orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

### **LE PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE DELL'ITET "G. GARIBALDI" IN RELAZIONE ALLA D.D.I. E LORO USO SPECIFICO.**

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione (repository), registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo, l'ITET "G.Garibaldi" ha individuato una piattaforma che rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, tenendo anche conto delle opportunità di gestione della didattica individuate dalla funzionalità del registro elettronico, allo scopo di assicurare un agevole svolgimento dell'attività delle attività formative.

Le piattaforme in dotazione dell'Istituto sono nello specifico le seguenti:

- **Registro elettronico Argo:** consente di gestire il Giornale del professore, il Giornale di classe, le valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari, la bacheca. Considerato che la DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.
- **Apple School Manager:** portale web di semplice utilizzo che consente agli amministratori IT di gestire in maniera rapida ed efficace i dispositivi Apple in possesso dell'Istituto (classe Ipad). Apple mantiene le certificazioni conformi agli standard ISO/IEC 27001 e 27018 per permettere ai suoi clienti di rispettare i loro obblighi normativi e contrattuali. Queste certificazioni forniscono un'attestazione indipendente sulle informazioni di sicurezza e i criteri sulla privacy di Apple per i sistemi che rientrano nell'ambito.
- **Google Suite for Education:** associata al dominio della scuola @itetgaribaldi.it, comprende un

insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom. Con G Suite for Education gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

- Hangouts Meet -Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Per maggiori informazioni.
- Classroom- Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.
- Gmail- Il servizio email di Google.
- Documenti, Fogli, Presentazioni-Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale.
- Drive- Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.
- Moduli- Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.
- Calendar- Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.
- I servizi principali di G Suite non contengono annunci non utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Non solo, tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

Più nel dettaglio:

- **WebApp Classroom della G Suite**, associata alla G Suite, è utilizzata per la creazione/gestione delle classi virtuali e delle lezioni e fruizione dei materiali.  
In relazione all'attivazione della classroom, l'insegnante crea una classe su Google Classroom. L'insegnante invita tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno ([cognome.nome@itetgaribaldi.it](mailto:cognome.nome@itetgaribaldi.it)). La classroom diviene l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona attraverso link generato dal sistema. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
- **WebApp Drive della G Suite**: associata alla G Suite è utilizzata come repository, al fine di:
  - elaborare in smart working documenti da condividere;
  - archiviare progettazioni e documenti condivisi;
  - archiviare le verifiche se svolte in formato digitale;
  - archiviazione verbali delle riunioni degli OO.CC.;
  - convidere ogni azione strategicamente orientata all'azione formativa e didattica.

La creazione di apposite repository scolastiche disponibili sulla piattaforme multimediale in uso, i drive condivisi appunto, dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là

dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, permette una più veloce consultazione di documenti da condividere (salvo quelli legati a dati sensibili, il cui accesso è limitato solo agli immediati responsabili/coordinatori) e velocizza un'efficace dematerializzazione delle pratiche scolastiche e può costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Sono individuati due amministratori G Suite d'Istituto, un docente individuato in relazione all'aspetto legale e alla gestione della Policy Privacy e un altro individuato a gestire e coordinare l'aspetto tecnico-informatico. *Si rimanda al Regolamento G Suite d'Istituto, qui allegato.*

L'Animatore e il Team digitale, gli amministratori G Suite garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository* di drive condivisi, in locale o *in cloud*, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, delle progettazioni didattiche, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica in generale.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale nello specifico garantiscono il necessario sostegno alla DDI, con:

-Attività di formazione interna e/o esterna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

-Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## **AMBITO DI APPLICAZIONE D.D.I. - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché in caso esclusivo, in caso di nuovo lockdown.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimenti e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera

trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

E' lo strumento didattico che consente di garantire il percorso formativo delle studentesse e degli studenti qualora ricorrano particolari condizioni che escludano di fatto la didattica in presenza:

- Impossibilità a garantire la distanza di un metro tra le rime buccali;
- Emergenza sanitaria e sospensione dell'attività didattica in presenza (nuovo lockdown);
- Classe/i in quarantena;
- Docente, studente e studentessa in quarantena o isolamento fiduciario;
- Docente, studente e studentessa, che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi ultimi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI si rivela comunque strumento prezioso per integrare e arricchire il percorso di formazione in presenza, in quanto strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- creazione di setting laboratoriali per classi parallele;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento ed alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

La DDI è inoltre strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate imputabili a periodi di ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, situazioni contingenti di disagio dello studente debitamente documentate e richiedenti un intervento mirato e specifico di recupero ad personam.

**Le attività integrate digitali che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari possono essere distinte:**

- ◆ **Attività sincrone**, con turnazione settimanale di videolezioni e lezioni in presenza: sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono considerate attività sincrone:

- videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli.

- ◆ **Attività asincrone:** si sviluppano senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale digitale predisposto o indicato dall'insegnante;
- produzione di prodotti digitali nell'ambito di un project work.



## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### Modalità di svolgimento delle attività sincrone. Netiquette.

In relazione all'attivazione della classroom, l'insegnante crea una classe su Google Classroom e invita tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno (cognome.nome@itetgaribaldi.it). La classroom diviene l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona attraverso link generato dal sistema.

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero o alla metà (circa) del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze che scriverà nel registro di classe. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

SI RICORDA che Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'ITET "G. Garibaldi" ha creato un apposito regolamento G Suite, e un allegato integrato al Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. *Vedi documenti Policy privacy e Regolamento GSuite pubblicati su sito web istituzionale.*

Il Regolamento d'istituto di disciplina degli studenti e delle studentesse prevede e adotta già sanzioni relative ai comportamenti scorretti in merito all'uso delle tecnologie e non consoni all'utilizzo strettamente didattico. Le stesse misure adotta nell'ambito della D.D.I. che fa delle tecnologie digitali e dei mezzi digitali uso specifico. In ogni caso è prevista, a scopo preventivo, attività di formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo, attraverso figure specifiche individuate da funzionigramma d'Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Il Patto educativo di corresponsabilità ha previsto una specifica appendice riferita ai reciproci impegni da assumere in relazione alla nuova modalità di gestione didattica dell'anno scolastico.

## **NETIQUETTE:**

Il Disciplinare prevede:

- il link di accesso alla lezione/conferenza è strettamente riservato ed è pertanto è fatto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- è obbligo entrare con puntualità nell'aula virtuale secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle lezioni; i casi di ritardo hanno il trattamento già individuato da Regolamento d'Istituto, quindi, è consentito un ritardo massimo di 10 minuti, oltre i quali la studentessa o lo studente è considerato assente;
- lo studente è tenuto a mostrarsi in video, tenere la telecamera attiva per tutta la durata delle lezioni ed eventualmente disattivarla su richiesta del docente. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- lo studente accede alla lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

Nel corso della lezione l'alunna/o è tenuta/o ad adottare atteggiamenti, linguaggio e abbigliamento che rispettino le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe ordinario e già individuate nel Regolamento d'istituto;

- la partecipazione deve essere attenta, attiva, propositiva e collaborativa, rispettosa delle regole di buona comunicazione, rispettando i turni di intervento regolati dal docente attraverso la chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma ;
- non è consentito mettere in atto atteggiamenti o funzioni che possano ostacolare la partecipazione degli altri, nonché condividere documenti danneggiando il lavoro dei docenti o dei compagni;
- è obbligo partecipare alle attività didattiche proposte dagli insegnanti, compresa la restituzione dei compiti in piattaforma, in modo responsabile e puntuale rispetto alle consegne ed agli orari comunicati;
- svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe;
- il docente, lo studente e la sua famiglia assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

I docenti e i genitori sono invitati a vigilare affinché le regole indicate siano effettivamente seguite e rispettate.

Si ricorda agli studenti ed ai genitori che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e atteggiamenti corretti di seguito riportati.

**SI SOTTOLINEA** che occorre:

- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo delle attività didattiche della Scuola;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- non diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video relativo alle attività di didattica a distanza, se non dietro esplicita autorizzazione da parte dell'insegnante e solo per attività inerenti la didattica;
- non sono previste interferenze di familiari durante la video lezione, al fine di salvaguardare la privacy del gruppo classe;

- le video lezioni non possono essere registrate, riprese o fotografate da terzi;
- l'eventuale diffusione non autorizzata attraverso qualsiasi canale sarà sanzionata;
- è vietato utilizzare le piattaforme per molestare, danneggiare o insultare altre persone.

Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto:

1. a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma G-suite, e a non consentirne l'uso ad altre persone;
2. a comunicare immediatamente attraverso e-mail all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
3. a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza;
4. a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
5. ad assumersi la responsabilità dell'attività effettua tramite l'account personale; la piattaforma è un'aula virtuale e vigono le stesse regole che osserviamo a scuola.

Si ricorda che tutto ciò che viene trasmesso, online, dai device informatici potrebbe essere registrato e divulgato ed eventualmente usato in maniera scorretta da terzi (amici, compagni e/o estranei alla comunità scolastica).

La violazione delle norme del presente regolamento comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'Istituto e contestuali interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale, anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori/tutori sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrona in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe

Utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia rese disponibili sull'intero dominio @itetgaribaldi.it.

### **UNITÀ ORARIA DI LEZIONE ED ORGANIZZAZIONE**

L'unità oraria individuata nelle sedute degli OO.CC. è di 55 minuti, con pausa di 5 minuti ogni ora (per assicurare areazione locali). La pausa di 5 minuti si colloca alla fine di ogni unità di lezione.

La sorveglianza durante la pausa è assicurata dal docente di quell'unità di lezione.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, nei casi previsti da Determina pubblicata sul sito web istituzionale, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.

In orario completo, sono previsti due intervalli, organizzati in aree destinate a gruppi di studenti individuati da apposita Determina pubblicata sul sito web istituzionale e costantemente aggiornata, in caso di necessità.

- ◆ Intervallo n.1 – ore 10,20/10,35 (che corrisponderanno ad uguale durata di pausa per coloro che seguono le lezioni in DAD).
- ◆ Intervallo n.2 – ore 12,20/12,35 (che corrisponderanno ad uguale durata di pausa per coloro che seguono le lezioni in DAD).

Nel corso della giornata scolastica viene quindi offerta, agli alunni in DDI, un'ottimizzazione dell'offerta didattica in linea con i ritmi di apprendimento, prevedendo sufficienti momenti di pausa, corrispondenti a quelli previsti per gli studenti in D.I.P. e necessari in riferimento alle procedure di sicurezza da assicurare ai videoterminalisti (a cui gli studenti sono equiparati).

### **DDI COME STRUMENTO ESCLUSIVO DI EROGAZIONE FORMATIVA.**

Nel caso in cui, a seguito di nuove situazioni di lockdown, o seguito di deliberazioni nazionali/regionali, la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, si prevede, con preciso riferimento a quanto stabilito da Linee Guida M.I. D.D.I., "di assicurare, per gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado, almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee".

"Per il CPIA, per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, si prevede di assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento".

### **La ripartizione tra attività sincrone ed asincrone.**

Si sottolinea la necessità, per i docenti dei C.d.C., considerando quanto previsto dalle Linee Guida nazionali (venti ore settimanali in modalità sincrona, per il corso diurno, nove e dodici per il corso serale) di raccordarsi in merito alle proposte didattiche, al fine di evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali (attività sincrona) con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento (attività asincrona) e lo svolgimento di attività di studio autonomo. E' considerata attività asincrona qualsiasi attività extracurricolare che sia stata adeguatamente concordata col C.d.C. e comunicata agli studenti.

Le attività in asincrone vengono puntualmente registrate nel Registro elettronico, al pari di quelle sincrone.

Sarà cura del coordinatore di ciascun C.d.C. di elaborare un piano di distribuzione tra ore sincrone ed asincrone, che assicuri l'equa distribuzione delle discipline e di inserirlo nelle specifiche classroom, rendendo trasparente l'azione gestionale/didattica.

Si ricorda altresì di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. (Nota M.I. 388 del 17 marzo).

Così come recitano le Linee Guida nazionali, si sottolinea la necessità di assicurare un adeguato livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali. Per questo si individua come fondamentale assicurare la presenza a scuola degli studenti portatori di handicap affiancati dai docenti di sostegno. Viene assicurato adeguato sostegno in presenza anche da parte degli Assistenti igienico-sanitari e alla comunicazione.

IN OGNI CASO, intervenendo, da disposizioni normative, la necessità di una ripartizione percentuale tra studenti in presenza e alunni in remoto, calcolando la percentuale di ripartizione sull'intera popolazione scolastica dell'ITET "Garibaldi", si darà la precedenza alla presenza delle prime classi, agli studenti portatori di handicap e a agli studenti del corso serale.

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Obiettivo di miglioramenti è una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Il Piano di formazione triennale, nonché il Piano PNSD dell'Istituto, integra le crescenti necessità formative, sia del personale docente che di quello ATA e prevede attività di aggiornamento in itinere, in relazione ad una più capillare diffusione della tecnologia digitale, uso efficace della GSuite e degli strumenti di condivisione (Repository), nonché delle metodologie didattiche, prima tra tutte *flipped classroom*, e *debate*.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione si incentrano sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al [DigCompEdu](#) Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico) con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (*didattica breve*, *apprendimento cooperativo*, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

## VALUTAZIONE

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Sulla base delle Linee Guida ministeriali D.D.I., che ritengono che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, si stabilisce che le consegne giornaliere (compiti assegnati per casa agli studenti) vengano consegnati in formato digitale tramite classroom (sia per gli studenti in D.I.P. sia per quelli in D.A.D), salvo particolari esigenze correlate a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. Le verifiche periodiche (almeno due per quadrimestre) potranno essere gestite anche in forma cartacea.

*Le consegne e le restituzione dei compiti assegnati devono avvenire dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 di ciascun giorno, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.*

*L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.*

La normativa vigente attribuisce specifica funzione valutativa, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti (griglie), e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso eventuale uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche/griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

In particolare, qualora la DDI dovesse divenire l'unica modalità di svolgimento dell'attività didattica, la valutazione è condotta attraverso apposite griglie di valutazione per la didattica a distanza già condivise e approvate.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Le attività didattiche relative ai tali casi **sono sempre in presenza.**

I docenti curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Va posta attenzione agli alunni più fragili.

Individuando l'attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, cura particolare è riservata ad orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Più nel dettaglio, sulla base dell'O.M. 134 del 09.10.2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, si richiamano gli Articoli 3 e 4 del Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22.

La scuola si impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

## **PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O DI FRAGILITÀ**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri docenti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PECUP d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri docenti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PECUP d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Viene favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata attraverso la documentazione



puntualmente pubblicata sul sito web istituzionale.

Lo svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione avviene attraverso piattaforma, salvo diverse disposizioni e comunque sempre nel rispetto delle misure di prevenzione da Covid 19 e relativo Protocollo di prevenzione pubblicato sul sito web in apposita sezione Sicurezza Covid 19.

Docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

In ogni caso, anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.

## **PRIVACY**

I docenti dell'ITET "G.Garibaldi" sono individuati, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni professionali, quali responsabili del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie.

Tutti i documenti relativi alla Policy privacy d'Istituto sono pubblicati nell'apposita sezione del sito web istituzionale e messi in atto. Le famiglie ne prendono diretta visione e sottoscrivono nel Patto educativo di corresponsabilità condivisione di obiettivi e collaborazione sinergica, nel rispetto delle regole e de protocolli condivisi.